

A seguito della riunione del Gruppo di Riesame del CdS - rappresentato nella circostanza dai proff. Lefèvre (Coordinatore), Frattale, Munari e Piperno, responsabili altresì del Gruppo di gestione AQ - e dell'ampia ed esauriente discussione del report di detto Gruppo durante il Consiglio di Corso di Studi in LLEA, tenutosi in data 27 settembre 2023, che ha condotto all'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, poi approvata e ratificata altresì nel Consiglio di Dipartimento dell'11 ottobre 2023 (come da verbali relativi), sono emersi i seguenti dati e rilievi.

Sezione iscritti:

iC00a > Gli studenti che si sono iscritti concretamente al 1° anno di corso nel 2021-22 risultano 75 (fonte Ateneo), il che mostra un calo del 25% nelle iscrizioni al CdS rispetto al dato 2020-21 (100) e 2019-20 (98), ma mantiene stabilmente il LLEA tra i corsi magistrali più numerosi in seno al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione, Società. Tale contrazione si può ascrivere probabilmente, da un lato, agli annosi problemi logistici che rendono complicato l'accesso a Tor Vergata per via della sua posizione geografica (distanza dalla stazione ferroviaria e dalla stazione metro, carenza nei trasporti locali, assenza di navette dedicate ecc.), dall'altro, alle drammatiche conseguenze in termini sociali e anche economici che hanno investito il potenziale corpo studentesco e le famiglie italiane in seguito alla pandemia di Covid-19, che affligge il mondo universitario (e non solo) da ormai oltre due anni. In generale, e in relazione con ciò, anche i dati relativi agli indicatori iC00c, iC00d, iC00e, iC00f risultano tutti in flessione rispetto all'anno precedente. Per quanto attiene all'indicatore iC00e, in particolare, gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD risultano 148 rispetto ai 189 dell'anno precedente, il che lascia intravedere un progressivo abbandono da parte degli studenti. A fronte di ciò, prima di intraprendere un'eventuale azione correttiva anche in seno agli obiettivi del corso, il Gruppo di Riesame del CdS stabilisce di verificare, entro la fine dell'a.a. 2022-23, se si confermi o meno questa flessione, e se quest'ultima sia esclusivamente dovuta a cause esterne rispetto alla normale gestione del CdS. A tal fine, un aggiornamento è previsto per il CCdS di aprile 2023, quando si potrà avere il quadro definitivo delle nuove matricole del LLEA e quando si sarà in tempo per stabilire eventuali interventi anche sull'Offerta formativa.

Ad ogni modo, indipendentemente dal calo delle iscrizioni, gli indicatori iC00h e iC00g mostrano l'efficacia del CdS in ordine al considerevole aumento del numero di laureati in LLEA (74 contro i 34 dell'anno precedente) e, in particolare, di quelli che finiscono il percorso entro la durata normale del Corso (2021: 59 > 2020: 18).

Commento degli indicatori:

iC01 > A fronte dei dati in nostro possesso, possiamo auspicare la conferma dell'andamento tendenziale, che sottolineava in lieve crescita il dato relativo agli studenti iscritti entro la durata regolare del corso che hanno acquisito almeno 40 cfu entro l'a.a. (42,9%). Sarà premura del Gruppo di Riesame verificare che detto andamento sia confermato nei dati e nei fatti anche per il corrente anno accademico attraverso il Monitoraggio annuale previsto per settembre 2023.

iC02 > La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (79,7%) è in netto aumento rispetto al dato 2020 (52,9%) e resta più alta della media degli Atenei della stessa area geografica (63,6%) e anche della media nazionale (65,9%). Ciò denota un netto miglioramento nell'efficienza del CdS in termini di regolarizzazione della carriera degli iscritti e del rapporto diretto docenti-studenti, nonché una maggiore razionalizzazione e distribuzione dei corsi, degli esami e delle sedute di laurea nel corso dell'anno grazie all'istituzione e al lavoro puntuale della Commissione orario interna al CdS, che è composta dai Coordinatori dei Corsi di Lingue (proff. Lefèvre e Sebellin) e dai proff. Bevilacqua, Marino e Sulpasso.

iC04 > In base agli indicatori forniti nella Scheda del Corso di Studio la percentuale di studenti iscritti al I anno dopo aver conseguito la laurea triennale in altri Atenei ammonta al 26,7%, mostrando un calo evidente rispetto al dato 2020 (38%), e anche rispetto alla media degli Atenei della stessa area geografica (37,4%) nonché di quella nazionale (35,4%). Per recuperare in parte tale situazione deficitaria, il CdS, come da verbale del Consiglio di Gestione di settembre 2022, ha stabilito di studiare, come azione correttiva, un'attività più efficace di Orientamento sul territorio regionale (e non solo locale) e, ove possibile, una maggiore pubblicità presso altri Atenei italiani. I Coordinatori dei corsi di Lingue delegano tale attività ai responsabili dell'Orientamento per il CdS, nelle persone dei proff. Ciccarini e Marino, che già hanno esperienza sul campo in seno alla Macroarea.

iC05 > il rapporto numerico studenti - docenti nel 2021 è pari a 7 su 10, il che mostra un calo rispetto al 2020 (9,9 su 10), e rappresenta un dato inferiore a quello riscontrabile in corsi di laurea magistrale analoghi attivati negli Atenei della stessa area geografica (8,1 su 10) e nazionale (7,9 su 10): si tratta comunque di numeri che consentono l'instaurarsi di un buon rapporto fra docente e discente.

iC07: Il dato 2020-21 (82,1%), in considerevole aumento in termini assoluti e percentuali rispetto all'anno precedente (61,5%), mostra che la quasi totalità dei laureati in LLEA è lavorativamente

occupato a distanza di tre anni dal conseguimento del titolo di studio. Ciò non toglie, come mostra l'indicatore D1.02 (ex D1.03.02) del Piano Integrato di Ateneo – commentato in dettaglio più avanti –, che non sempre le competenze acquisite nel CdS risultino pienamente spendibili nel mondo del lavoro.

iC08 > Il 100% dei docenti di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti. Il dato risulta superiore a quello degli altri Atenei della stessa area geografica (97,5%) e su scala nazionale (98,6%).

iC09 > Il valore dell'indicatore della Qualità della ricerca dei docenti 2021 non risulta ancora disponibile, perciò si riprende ancora il dato 2020, pari a 1,1, dato sostanzialmente analogo a quello del 2019 (1,2) e comunque ancora superiore a quello degli altri Atenei della stessa area geografica e su scala nazionale (1,0)

iC11 > I risultati relativi all'internazionalizzazione del percorso formativo, che si evincono anche dai crediti ottenuti all'estero (186,4‰), appaiono in lieve aumento rispetto al dato 2019-20 (166,7‰), e anche alla media degli Atenei della stessa area geografica (156,5‰) e alla media nazionale (174,1) . L'aumento si può in parte spiegare con il superamento progressivo delle restrizioni dovute precedentemente alla pandemia di COVID 19, che ha causato agli studenti che volevano intraprendere l'esperienza Erasmus notevoli difficoltà logistiche. Ad ogni modo, se pure il Corso di Studi in LLEA mostra una minima ripresa in base ai dati comparativi, per il futuro è auspicabile che un CdS magistrale in Lingue intervenga maggiormente sul piano della sensibilizzazione degli studenti rispetto a un'esperienza di studio all'estero, che resta altresì uno dei parametri essenziali dell'Internazionalizzazione. Oltre ai consueti strumenti e alla pubblicità legati all'Ufficio Erasmus di Macroarea, durante il CCdS del 27 settembre 2023 per l'approvazione della SMA, la prof. Fattori, docente del Cds nonché Responsabile Erasmus del Dipartimento, ha dato la propria disponibilità a organizzare due incontri con gli studenti, da tenersi all'inizio di ogni semestre, per stimolare i ragazzi a un'esperienza di studio all'estero.

iC13 > Pur in assenza del dato aggiornato relativo al 2021 in merito alla percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al primo anno (rispetto a quelli da conseguire), il Gruppo di Riesame monitorerà con attenzione il dato quando sarà reso disponibile, poiché già l'anno passato si era rivelato in lieve calo e, se tale andamento dovesse essere confermato, ciò richiederebbe in prima istanza una redistribuzione del carico didattico e di studio sui due semestri del futuro a.a. Di ciò si

occuperà poi eventualmente la già ricordata Commissione orario del CdS nel momento di organizzare la didattica 2023-24.

iC16 - iC16bis > Anche in questo caso, mancando il riferimento aggiornato al 2021, si conferma che il CdS monitorerà con attenzione il dato, non appena quest'ultimo sarà reso disponibile, intraprendendo eventualmente le azioni correttive del caso.

iC17 > Anche in questo caso siamo in assenza di un dato aggiornato al 2021.

iC18 > La percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio è dell'80%, il che mostra un trend sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente (82,4%) e con il gradimento degli studenti nei confronti del CdS. Tale quadro è confortato dai dati provenienti dalle statistiche sui Laureati (cfr. AlmaLaurea) e dalle Opinioni degli studenti (cfr. Valmon) che sono regolarmente inseriti nella scheda SUA del CdS (quadri B.6 e B.7), a cui in questa sede si rimanda direttamente, e che sottolineano in dettaglio quanto emerge in generale dall'indicatore.

iC19 > La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (77,9%) è in lievissimo calo rispetto al dato 2019-20 (79,1%), ma comunque superiore alla media degli Atenei della stessa Area geografica (64,7%) e di quella degli altri Atenei su base nazionale (65,4%). Per tornare a una percentuale più alta, ci si limita per ora ad auspicare che vengano presto incardinati nel CdS nuovi docenti assunti a tempo indeterminato con regolari concorsi.

iC22 > In assenza di un dato puntuale per il 2021 fornito dalla scheda degli indicatori, si rileva comunque che la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso registrata nel 2020 (40,7%) mostra un calo evidente rispetto al 2019 (53%), ma resta superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica (39,7%) e lievemente inferiore alla media nazionale (42,2%). Questa circostanza preoccupa e fa auspicare di avere presto dati aggiornati relativi all'ultimo anno accademico per valutare al meglio le ragioni di tale decremento e perché il Coordinatore possa convocare un CCdS che tratti direttamente la questione entro aprile 2023, quando sarà terminato il reclutamento delle matricole del presente anno accademico.

iC24 > La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, dopo un andamento variabile negli ultimi anni, che purtroppo mostra comunque una tendenza in calo, non si può verificare relativamente

all'anno accademico 2020-21 a causa dell'assenza del relativo dato sulla scheda degli indicatori fornitaci. In ogni caso, a fronte di una situazione fluida e in evoluzione, il CdS ha da alcuni anni stabilito di monitorare le situazioni di ritardo più preoccupanti attraverso una sorta di "Sportello" per studenti problematici, di cui si occupa attualmente la prof. Frattale. Per il futuro, si è inoltre stabilito, nel corso dell'ultimo CCdS (27 settembre 2022), di attivare occasioni di confronto concrete con gli studenti – all'inizio e alla fine di ogni semestre per ascoltare le necessità e difficoltà da questi ultimi incontrate nel normale svolgimento del corso, al fine di ovviare quanto più possibile al verificarsi di tali abbandoni. In particolare, nel prossimo CCdS di novembre 2023 verrà stabilita una data per un'assemblea da tenersi prima della pausa natalizia, o comunque prima della fine del primo semestre, che vedrà la partecipazione del Coordinatore, dei colleghi, dei rappresentanti degli studenti e degli studenti stessi.

iC25 > Il numero dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è in netto aumento (70 nell'anno 2020-21 rispetto ai 32 del 2019-20), e anche in termini percentuali il trend è pressoché il medesimo (2020-21: 93,3 – 2019-20: 94,1%). Non possiamo non sottolineare come tale dato sia positivo e rappresenti un punto di forza evidente del Corso LLEA, anche se, tuttavia, invita a una riflessione più profonda, se si confronta con l'indicatore D1.02 (ex D1.03.02) del Piano Integrato d'Ateneo (2019-2021) - commentato in dettaglio più avanti - per cui soltanto il 68,8% degli studenti trova efficaci le competenze acquisite nel Corso ai fini della propria attività lavorativa. Per ovviare a tale discrasia, il CdS, come già sottolineato, e attraverso il lavoro di una Commissione ad hoc formata dai Coordinatori e da alcuni docenti del corso, che saranno individuati nel CCdS di novembre, sarà chiamato in questi mesi a rimodulare in parte l'Offerta formativa con contenuti e discipline più spendibili nel mondo del lavoro.

iC26 > La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM) è del 55,6%, dunque leggermente superiore al dato del 2020 (53,3%), ma ancora inferiore a quello relativo alla media degli Atenei della stessa Area geografica (63,4%) e alla media nazionale (66%). Il CdS si impegnerà nei prossimi mesi, in ogni caso, a mettere in atto strategie all'interno degli insegnamenti attivati nel CdS, al fine di fornire agli studenti sempre maggiori competenze spendibili nel mondo del lavoro. A tal fine, inoltre, nel corso dell'a.a. sono previsti incontri con le parti sociali e con i professionisti dell'editoria per creare future sinergie che portino anche ad opportunità lavorative per gli studenti o anche solo all'attivazione di *stages* e tirocini presso aziende e istituzioni scolastiche ed educative (su quest'ultimo fronte, il Coordinatore lavora regolarmente in sinergia con la dott.ssa Bagni, responsabile dell'Ufficio tirocini della Macroarea). Per quanto attiene agli incontri con i professionisti

del settore, in particolare, per le giornate dell'1 e 2 marzo 2023 è già prevista una serie di incontri per gli studenti con editori e traduttori, realizzati grazie ai fondi ex-Laboratorio assegnati al CdS. Sarà compito del Coordinatore e dei colleghi proff. Piperno e Munari coordinare dette attività e verificare il concreto impegno e la partecipazione degli studenti.

iC27 > in merito al rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), il rapporto del CdS al 2021 (18%), in calo rispetto al dato 2019-20 (21,7%) e lievissimamente inferiore alla media degli Atenei della stessa Area Geografica (18,3%) nonché, in modo più netto, alla media nazionale (19,6%). Tale calo invita il CdS a considerare meglio la personalizzazione del rapporto e dei contatti tra docente e discenti e ad aumentare il tempo e l'attenzione che i docenti possono dedicare ai singoli studenti del Corso.

iC28 > in merito al rapporto tra studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) il rapporto è di 9,9%, in calo rispetto al dato 2020 (12,4%), ma ancora superiore alla media degli Atenei della stessa Area Geografica (9,5%). È tuttavia inferiore al dato degli Atenei su scala nazionale (11,2%). Tale calo invita anche in questo caso ad incrementare in termini di quantità e qualità la relazione fra docenti e discenti attraverso attività organiche (ricevimento, colloqui ecc.) nonché altre attività di formazione e interazione (per esempio, incontri con le professioni e AAF) che, come detto, il Gruppo di Riesame ha previsto nei prossimi mesi.

D1.02 (ex D1.03.02) > l'indicatore del Piano Integrato d'Ateneo (2019-2021) relativo all'efficacia del CdS nel lavoro svolto dagli studenti laureati (68,8%), mostra un dato in netto calo rispetto al passato, il che invita a una riflessione, che in questi mesi sarà un obiettivo centrale del CdS nei consigli di gestione e nelle commissioni interne. Come suggerito nel commento del precedente indicatore, infatti, sia i due Coordinatori dei corsi di Lingue sia i colleghi che daranno la propria disponibilità, si riuniranno periodicamente per cercare a) di inserire nei programmi dei corsi argomenti e strumenti più spendibili dagli studenti una volta terminato il percorso di studio; b) di rimodulare l'offerta formativa in direzione dell'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze nuove ed aggiornate. A tal fine, in particolare, per marzo 2023 si è già istituita un'iniziativa legata alle AAF, che metterà in relazione lo studio delle Lingue e delle Letterature con il mondo del lavoro e dell'editoria.

D1.03.02 > In base ai dati di AlmaLaurea forniti dall'Ateneo, il 62,5% degli studenti laureati giudica il CdS molto efficace rispetto al proprio impegno nel mondo del lavoro, il che mostra un dato più o meno in linea con l'anno precedente in merito alla fascia più alta del gradimento. Tuttavia, corre l'obbligo di sottolineare come sia aumentata nettamente anche la percentuale di studenti che ritiene quanto imparato nel Corso come poco o per niente efficace rispetto al lavoro che sta svolgendo (31,3% contro il 14,3% dell'anno precedente). Quest'ultimo dato, in particolare, richiederà un'azione correttiva da parte del CdS rispetto all'offerta didattica e agli argomenti trattati nelle singole discipline: per far ciò è istituita una Commissione didattica interna a entrambi i corsi di Lingue, composta dai Coordinatori e da alcuni colleghi che saranno chiamati a dare la propria disponibilità in un prossimo CCdS, che si riunirà per mettere a fuoco interventi utili sia nel breve sia nel lungo periodo.

Approvata nel Consiglio di Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società in data 11 ottobre 2022.